

IMPOSTE

Riduzione Irpef per il ceto medio Via l'Irap alle Pmi. L'ipotesi del Fondo

Non da meno, rispetto alle pensioni, è il dossier sul taglio delle tasse da operare. Perché la coperta è corta: nel documento programmatico spedito all'Ue sono stati indicati 8 miliardi di euro (anche se alcune forze, a partire da Italia viva, insistono sull'aumento a 10 miliardi). Per questo l'idea di fondo, al momento, sarebbe quella di "non decidere": nella manovra sarebbe previsto soltanto un fondo per il calo delle tasse, rimandando le decisioni operative alla discussione parlamentare.

La prima decisione da prendere è come ripartire il beneficio della riduzione tra le imprese e i lavoratori. Il governo vorrebbe fare qualcosa per ambedue le tipologie, ma non è semplice. Sul primo fronte in *pole position* è un intervento sull'Irpef, in particolare sul ceto medio: il taglio di un paio di punti dell'aliquota del 38% sarebbe in linea con le indicazioni delle commissioni parlamentari, però assorbirebbe il grosso dei fondi disponibili e, inoltre, lascerebbe a secco i redditi minori fino a 28mila euro. In alternativa, si sta valutando se potenziare gli attuali bonus e detrazioni o se ridurre invece il carico sul lavoro (il cuneo). Per le imprese, al tirar delle somme, la cancellazione dell'Irap potrebbe ridursi inizialmente ai soli soggetti più piccoli. (r.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

